vinetur

Le regioni vinicole emergenti del 2025

Il rapporto del Financial Times evidenzia i successi dalla Valle del Douro a Ningxia

martedì 4 febbraio 2025



Un recente rapporto del Financial Times ha messo in evidenza diverse regioni vinicole emergenti che si stanno affermando nel 2025, spinte dai cambiamenti climatici, dai progressi nella vinificazione e da un rinnovato interesse per le varietà di uve autoctone. Tra le regioni individuate figurano la Valle del Douro portoghese, le Isole Canarie spagnole e le Azzorre portoghesi, oltre all'industria vinicola cinese in espansione. Il

rapporto indica anche il Messico e il Nord Europa come aree che stanno consolidando la loro reputazione con vini distintivi che stanno attirando l'attenzione dei consumatori e degli esperti del settore.

Tradizionalmente nota per la produzione di Porto, la Valle del Douro in Portogallo ha ampliato la sua attenzione ai vini bianchi e spumanti prodotti secondo il metodo tradizionale. Nonostante le sfide poste dal clima, questi vini sono migliorati in termini di qualità e stanno ottenendo un riconoscimento internazionale. L'influenza del fiume Douro, unita alla diversità dei terreni, ha permesso la produzione di vini con acidità equilibrata e profili aromatici distinti.

Le isole Canarie in Spagna sono diventate un punto di riferimento per i vini vulcanici, in particolare per quelli di Tenerife. La combinazione di terreni basaltici e varietà autoctone come il Listán Negro e il Listán Blanco ha dato vita a vini con una spiccata mineralità e un forte senso del terroir. Nell'arcipelago portoghese delle Azzorre, invece, l'isola di Pico è emersa come uno dei principali produttori di vini bianchi secchi, grazie alle influenze vulcaniche e al clima atlantico.

Il rapporto evidenzia anche l'Aragona come regione vinicola spagnola in ascesa. Concentrandosi sulla Garnacha di vecchio stampo, la zona si è costruita una reputazione per la produzione di vini profondi e di carattere. Le condizioni climatiche estreme e i suoli poveri di sostanze nutritive contribuiscono a basse rese, dando vita a vini concentrati e ben strutturati che si stanno affermando sui mercati internazionali.

In Grecia, Creta si sta affermando come protagonista nella produzione di vini autoctoni. Secondo il Financial Times, varietà come il Vidiano e il Vilana si stanno affermando per la loro capacità di produrre vini bianchi freschi e ad alta acidità. Negli ultimi anni, l'isola ha adottato tecniche di vinificazione più precise e attente all'ambiente, che hanno portato a un miglioramento generale della qualità dei vini e a un maggiore riconoscimento internazionale.

L'industria vinicola cinese, che si sta sviluppando da decenni, sta ora facendo notevoli passi avanti in termini di qualità. Il rapporto evidenzia regioni come Ningxia, Shandong e Yunnan, dove gli investimenti tecnologici e le competenze hanno contribuito alla produzione di vini adatti alle condizioni locali. Sebbene il mercato cinese delle

esportazioni sia ancora agli inizi, i progressi sono stati notevoli e si prevede che il ruolo del Paese nella scena vinicola mondiale crescerà.

Anche il Messico è presente nel rapporto, con un'attenzione particolare alla Valle de Guadalupe. Nonostante le sfide legate alla logistica delle esportazioni, il Paese ha migliorato i propri standard enologici combinando varietà di uve internazionali con quelle adatte al suo clima caldo e secco. Il risultato è un'offerta vinicola distintiva che inizia a suscitare interesse anche al di fuori dell'America Latina.

I cambiamenti climatici hanno avuto un impatto significativo sulla viticoltura del Nord Europa, creando nuove regioni vinicole. Il Financial Times osserva che paesi come l'Inghilterra, il Belgio, la Danimarca e gli Stati baltici hanno visto aumentare la produzione di vini bianchi e spumanti, grazie a temperature più calde e a terreni adatti a determinate varietà di uva. L'Inghilterra, in particolare, si è affermata con vini spumanti a metodo tradizionale che sono stati ben accolti nei mercati internazionali.

Mentre l'industria vinicola mondiale si adatta ai mutevoli fattori ambientali ed economici, queste regioni emergenti stanno dimostrando che l'innovazione, la tradizione e l'adattabilità possono guidare il successo in un mercato in evoluzione.